

Prima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mappe delle attività e dei contenuti <i>(indicazioni nodali)</i>	Titolo dell'U.A. U. A. n. 1 IL PIACERE DELLA LETTURA	
Obiettivi di apprendimento previsti		A	6			
		B	2			
	ITA	C	1-4-5			
	Cl.2	D	6			
		F	12-13-14-15-18			
		G	11-12-13-14-15-18			
		J	12-13-14-15-18			
		H	Da 19 a 25			
		M	26-28-29-31-37-39-40-41			
Personalizzazioni <i>(eventuali)</i>	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo		
						Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.
						COMPITO UNITARIO** Realizzazione di Lapbook in formato cartaceo sui personaggi del libro "La strada ti chiama" di F. Bonafini
Metodologia	L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Dettatura di appunti • Costruzione di schemi di sintesi Percorsi autonomi di approfondimento					

Verifiche	<p>L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Verifiche orali • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)
Risorse da utilizzare	<ul style="list-style-type: none"> • libri di testo in adozione • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • film, cd rom, audiolibri. • Esercizi guidati e schede strutturate.
Tempi	<p>L'unità di apprendimento, in riferimento ai Programmi Ministeriali, si caratterizza modulo strumentale di conoscenze per tutta la durata dell'anno scolastico.</p>
Obiettivi di apprendimento contestualizzati	<p><i>Ascolto e parlato</i> Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista emittente. (1- C) Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola, fornendo un positivo contributo personale. (2-B) Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, segni convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.) (4-C) Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico. (5-C) Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logico-cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. (6-A-D)</p> <p><i>Lettura</i> Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineature, note a margine, appunti) e mettendo in atto strategie differenziate (lettura selettiva, orientativa, analitica). (11-G) Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. (12- F -G- J) Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. (13-F-G- J) Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio: indice, capitoli, titoli, sommari, testi, riquadri, immagini, didascalie, apparati grafici. (14- F – G - J) Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili. Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle) (15- F – G - J) Leggere testi letterari di vario tipo e forma (racconti, novelle, romanzi, poesie, commedie) individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e</p>

temporale; genere di appartenenza. Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative fondate sul testo. (18-F-G- J)

Scrittura

Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee (ad es. mappe, scalette); utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche. (19 - H)

Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario. (20 - H)

Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato. (21 - H)

Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse. (22 - H)

Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici. (23 - H)

Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale. (24 - I)

Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena. (25 - H)

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse. (26-M)

Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. (28-M)

Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. (29-M)

Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici. (31-M)

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. (37-M)

Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. (39-M)

Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. (40-M)

Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. (41-M)

TRAGUARDI

- A. L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- B. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- C. Ascolta e comprende testi di vario tipo «diretti» e «trasmessi» dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
- D. Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
- E. Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
- F. Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.
- G. Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
- H. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- I. Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).
- J. Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.
- K. Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- L. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- M. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

	N.B.: indicare gli obiettivi, per disciplina, con il numero dell'obiettivo ministeriale di riferimento seguito da una lettera (es.: ITALIANO 3a + formulazione obiettivo).
Competenze-chiave europee di riferimento	<p>X 1 Comunicazione nella madrelingua ○ 2 Comunicazione nelle lingue straniere ○ 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia X 4 Competenza digitale X 5 Imparare a imparare ○ 6 Competenze sociali e civiche ○ 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità X 8 Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>N.B.: barrare le voci che interessano.</p>
Note	* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli OO. AA. contestualizzati . / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.

IC Japigia1 - Verga Bari

**Diario
di bordo**

- *interventi specifici attuati*
- *strategie metodologiche adottate*
- *difficoltà incontrate*
- *eventi sopravvenuti*
- *verifiche operate*
- *ecc.*

Strategia metodologica ed attività:

Obiettivo nodale della programmazione di italiano in seconda media credo sia quello di avvicinare i ragazzi alla lettura per permettere loro di guardare all'analisi del testo narrativo nelle sue varie forme non soltanto come un compito o un dovere, ma come un piacere. Leggere regolarmente aiuta ad avere un atteggiamento positivo ed aperto verso la conoscenza e la cultura in generale e può sollecitare interesse su un determinato argomento.

Situazione problematica di partenza:

Uno dei problemi più comuni per un insegnante di scuola secondaria di primo grado è quello di fronteggiare a una sempre più diffuso disinteresse e disabitudine alla lettura. La questione si fa più complessa nella misura in cui la lettura necessita di un costante esercizio per non risultare faticosa, e questa attitudine è sempre più assente perché sostituita dal mondo del web che pur possedendo tanti elementi accattivanti, spesso è povero di contenuti. Compito dell'insegnante è quello di far emergere le potenzialità di un libro, di un romanzo, e di ogni genere narrativo che pur senza audio ed effetti speciali ci consente di viaggiare con la fantasia in mondi lontani e affascinanti.

Il compito si fa arduo, in una classe di lettori piuttosto deboli dove non ci sono elementi trainanti che possano favorire un percorso di crescita in tal senso.

Le attività proposte sono state molteplici:

- Biblioteca in classe: i ragazzi hanno ordinato ed etichettato un congruo numero di libri messi a disposizione
- Per la partecipazione al progetto "Il Nostro Mercoledì letterario" i ragazzi hanno acquistato e letto in classe e a casa il libro "La strada ti chiama" di Francesca Bonafini cui è seguito l'incontro pomeridiano in presenza presso la scuola Don Orione il 4 aprile e i ragazzi hanno mostrato impegno ed entusiasmo e sotto la mia guida hanno rivolto alcune domande e fatto alcune considerazioni.
- Facendo riferimento alla selezione antologica del libro di testo sono stati analizzate le varie forme testuali: il giallo, il romanzo d'avventura, e poi il racconto biografico, autobiografico, la lettera il diario.
- Abbiamo visionato in classe alcuni brevi filmati che affrontavano tematiche: il bullismo, l'autostima, l'inclusione, ma anche in riferimento al programma di storia, la rivoluzione francese e la mafia.
- Abbiamo assistito, nel mese di gennaio, con particolare attenzione ed entusiasmo allo spettacolo teatrale "L'amico ritrovato" presso il Teatro Abeliano a Bari. I ragazzi hanno mostrato grande interesse e partecipazione poiché il tema trattato era stato affrontato e discusso. Inoltre abbiamo sviluppato argomenti inerenti il curriculum trasversale di EDUCAZIONE CIVICA e lavorato sull'importanza della salvaguardia ambientale e delle pratiche ecosostenibili e ci siamo soffermati sui doveri di ciascun cittadino, passando dal concetto di EGO- cittadino a quello di ECO- cittadino.
- La poesia: con l'ausilio di mappe concettuali e utilizzando Brainstorming, lettura ad alta voce, discussioni per promuovere la costruzione di conoscenze e mappe concettuali per indagare il lavoro fatto ed ampliare le competenze relative alla metrica e alle figure retoriche.

- Parallelemente è stato portato avanti per tutto l'anno la sintassi della frase, la frase e i suoi elementi base, i complementi indiretti del primo e del secondo gruppo.

Dopo aver letto e analizzato il libro "La strada ti chiama", gli alunni sono stati divisi in quattro gruppi e, per la formazione degli stessi ho deciso di formare gruppi "insoliti". I nomi sono stati estratti in classe per cercare di favorire, non solo la socializzazione, in molti casi non ancora raggiunta, ma anche la cooperazione e il risultato è stato molto soddisfacente. I lapbook sono stati quattro, uno per ciascun protagonista: Leonardo, Dimitrios, Oliver e Yves. Sono state analizzate le loro aspirazioni, i loro desideri, le delusioni, le passioni, lo sport, la musica e la cucina. Il risultato è stato sorprendente, i ragazzi non solo hanno analizzato con grande precisione il protagonista assegnato, ma sono riusciti a farlo con fantasia e creatività. Durante l'incontro con l'autrice hanno avuto il piacere di presentare i loro elaborati che sono stati apprezzati e questa soddisfazione li ha motivati.

Verifica e valutazione

- Prove a stimolo aperto e risposta aperta: temi, interrogazioni, relazioni
- Prove a stimolo chiuso e risposta aperta: brevi saggi, attività di ricerca.

Per la valutazione formativa e sommativa sono state tenute in considerazione la capacità di interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, sostenendo ed argomentando la propria opinione nel rispetto del pensiero altrui.

Il dialogo consapevole al fine di comunicare, apprendere informazioni ed elaborare opinioni su disparati argomenti.

Consapevolezza dell'utilizzo della lingua italiana come strumento attraverso il quale esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali.

Riconoscimento del registro formale e informale in base alle situazioni comunicative e agli interlocutori.

A conclusione dell'unità di apprendimento tutti gli alunni hanno conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti.

Note

Prof.ssa Giuliana Pavone Classe 2E Plesso "Verga"